

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
ACETATO DI PALLADIO (II)



Revisione n. VIII del 22.11.2021

Sostituisce la revisione n VII del 16.12.2021

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica Acetato di palladio (II)
Codice prodotto 145
C.A.S. Registry Number 3375-31-3
Numero EINECS 222-164-4
Peso molecolare 224.5 g/mol
Formula bruta $(\text{CH}_3\text{COO})_2\text{Pd}$

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza e usi sconsigliati

Usi consigliati: uso industriale
Usi sconsigliati: vedi sezione 15

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto
Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791

Persona competente responsabile della
scheda dati di sicurezza

lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
"Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia
e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39)
081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
universitaria Careggi, U.O. Tossicologia
medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39)
055.794.7819 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale
d'informazione tossicologica, IRCCS
Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del
lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39)
0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel.
(+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera
"Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica,
Dipartimento di farmacia clinica e
farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel.
800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I",
PRGM tossicologia d'urgenza Viale del
Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
ACETATO DI PALLADIO (II)



Revisione n. VIII del 22.11.2021
 Sostituisce la revisione n VII del 16.12.2021

- 7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica
 Largo Agostino Gemelli 8, Roma
 Tel. (+39) 06.305.4343
- 8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti
 Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
- 9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA
 Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
- 10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento
 Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

1.5 Numero di registrazione

Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Skin sens.	1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
Eye Dam.	1	H318 Provoca gravi lesioni oculari
Aquatic acute	1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic chronic.	1	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi



Avvertenze

PERICOLO

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
 H318 Provoca gravi lesioni oculari
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente
 P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso
 P305+P351+P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
ACETATO DI PALLADIO (II)



Revisione n. VIII del 22.11.2021

Sostituisce la revisione n VII del 16.12.2021

			le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
		P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico
		P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico
2.3	Altri pericoli	NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.	
3.	COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI		
3.1	Sostanza PALLADIO ACETATO (II) ≤ 100 %		
	Numero CAS	3375-31-3	
	Numero EINECS	222-164-4	
	Numero INDEX	Non disponibile	
	STA	Orale LD50 > 5110 mg/kg (ratto)	
	Fattore M acuto	100	
	Fattore M cronico	10	
4.	MISURE DI PRIMO SOCCORSO		
4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso		
	Inalazione	Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.	
	Ingestione	Chiamare subito un medico. Far bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri). Non provocare il vomito.	
	Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua sciacquando accuratamente.	
	Contatto con gli occhi	Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.	
	Raccomandazioni:		
	•	Necessità di consultare immediatamente un medico	SI
	•	Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione	NO
	•	Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta	SI
	•	Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto	SI
	•	Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati	Usare guanti
	•	Per chi presta le prime cure, indossare i DPI	SI
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
	Irritazione e bruciore agli occhi ed alla pelle		
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
	Consultare immediatamente un medico		
5.	MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO		
5.1	Mezzi di estinzione		

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
ACETATO DI PALLADIO (II)



Revisione n. VIII del 22.11.2021

Sostituisce la revisione n VII del 16.12.2021

Mezzi di estinzione idonei Mezzi di estinzione idonei: CO₂, polvere o acqua nebulizzata.
Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua
nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono sviluppare fumi tossici: monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti ignifughi, una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conformi alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Evitare la formazione di polveri

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Lavare la zona contaminata con acqua.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuna

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Conservare nell'imballo originario etichettato. Richiudere immediatamente dopo l'uso

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
ACETATO DI PALLADIO (II)



Revisione n. VIII del 22.11.2021

Sostituisce la revisione n VII del 16.12.2021

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne ed al riparo dall'umidità e dalla luce diretta.

7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Stoccare in contenitori chiusi ed etichettati

7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Tenere in luogo fresco ed asciutto in contenitori ben chiusi a temperature non superiori ai 25 °C

7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi omologati ADR

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Verificare periodicamente la portata della cappa aspirante.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto	Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001
Protezione delle pelle (mani)	Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374
Protezione della pelle (corpo)	Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006
Protezione respiratoria	maschera semifacciale con filtri P2
Pericoli termici	nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Polvere
Colore	Arancione
Odore	Non definita
Punto di fusione / punto di congelamento	450° C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
ACETATO DI PALLADIO (II)



Revisione n. VIII del 22.11.2021

Sostituisce la revisione n VII del 16.12.2021

	Punto di infiammabilità	Non infiammabile
	Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
	Temperatura di decomposizione	Non infiammabile
	pH	Non disponibile
	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	922 mg/L a 20 °C e pH 3.5
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	-0.17 a 20 °C
	Tensione di vapore	0.002 Pa a 25 °C
	Densità e/o densità relativa	2.35 g/cm ³
	Densità di vapore relativa	> 220 °C
	Caratteristiche delle particelle	< 100 µm: 87.7 %
9.2.	Altre informazioni	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Nessuna informazione rilevante	
10.2	Stabilità chimica	
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di lavoro	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Nessuna informazione rilevante	
10.4	Condizioni da evitare	
	Forte riscaldamento	
10.5	Materiali incompatibili	
	Alluminio o ferro	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Monossido di carbonio.	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008	
	Tossicità acuta	Orale LD50 > 5110 mg/kg (ratto)
	Corrosione/irritazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Può provocare lesioni irreversibili
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare allergia cutanea
	Mutagenicità delle cellule geminali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
ACETATO DI PALLADIO (II)



Revisione n. VIII del 22.11.2021

Sostituisce la revisione n VII del 16.12.2021

	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti	
11.2	Informazioni su altri pericoli Nessuna		
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE		
12.1	Tossicità	LC50 (4 days) 154 - 530 µg/L (fish) PNEC (freshwater) 45 ng/L PNEC (marine water): 4.5 ng/L NOEC (21 days) 14.3 - 102 µg/L (invertebrates) EC10 (21 days) 35.7 - 84.9 µg/L (invertebrates)	
12.2	Persistenza e degradabilità	Dati non disponibili	
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Dati non disponibili	
12.4	Mobilità nel suolo	Dati non disponibili	
12.5	Risultati della valutazione PBT/PvB	Non applicabile	
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto	
12.7	Altri effetti avversi	Nessuno	
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO		
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.		
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO		
14.1	Numero ONU o numero ID	UN3077	
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente n.a.s.	
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	9	
14.4	Gruppo di imballaggio	III	
14.5	Pericoli per l'ambiente	si	
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Imballi omologati	
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	n.a.	
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE		
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela		Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>		SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>		SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>		NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>		NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>		NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>		SI
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>		SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>		SI
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>		NO

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
ACETATO DI PALLADIO (II)



Revisione n. VIII del 22.11.2021

Sostituisce la revisione n VII del 16.12.2021

	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione	NO
	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	Uso limitato Item 75 (vedi link)
15.2	Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI Modifiche rispetto alla precedente edizione Aggiornamento normativo. Modifiche alla classificazione. Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche CAS: Chemical Abstract Service Principali riferimenti bibliografici e fonti dati Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione: http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente <ul style="list-style-type: none">• Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose• Formazione sui DPI	